

Emergenza lupo, Marcello (Fdl): “Emilia-Romagna paralizzata dai veti incrociati”

a chiamamicitta.it/emergenza-lupo-marcello-fdi-emilia-romagna-paralizzata-dai-veti-incrociati

Redazione

June 30, 2026

“Il voto in Commissione sui piani di contenimento per il contrasto all’emergenza lupo ha certificato il fallimento totale del cosiddetto “campo largo” in Emilia-Romagna. AVS e M5S hanno disertato il voto su due petizioni di iniziativa popolare che chiedevano un forte contrasto alla problematica legata all’emergenza lupo nel territorio regionale” – esordisce il consigliere regionale di fratelli d’Italia, Nicola Marcello.

“Il caso della petizione sul lupo non è un episodio isolato, ma il sintomo di un male molto più profondo. Ci troviamo di fronte a una regione completamente bloccata nei dossier più rilevanti a causa di differenze ideologiche e sensibilità talmente distanti da risultare inconciliabili”.

“Rimanendo nell’argomento a proposito della riforma 157/92, anche ARCI Caccia, notoriamente di sinistra, ha definito il DDL che il centrodestra sta portando avanti ‘ancora insufficiente’ rispetto alle esigenze del controllo della fauna selvatica nei vari territori, apostrofando in maniera poco ortodossa sia Schlein che Bonelli – continua Marcello -. Un segnale inequivocabile: persino nel proprio campo, la sinistra non riesce a tenere insieme posizioni e sensibilità sulla gestione della fauna selvatica, mentre noi continuiamo a lavorare per dare risposte concrete a chi vive e lavora nei territori. Dal PD tanti tirano fuori fake news come aprire la caccia nei parchi e nei luoghi pubblici (assolutamente non vero), altri concordano con l’azione del Governo definendola anche troppo mite”.

“Il cosiddetto ‘campo largo’ è naufragato perché è strutturalmente impossibile tenere insieme chi vuole lo sviluppo e chi dice no a tutto, chi chiede tutele per l’economia rurale e chi preferisce l’ideologia alla realtà dei fatti: lo vediamo sulle grandi infrastrutture, sullo sviluppo economico, sulla transizione ecologica e sulla gestione del territorio, la maggioranza viaggia in direzioni opposte”.

“L’Emilia-Romagna, da sempre locomotiva d’Italia, non può permettersi di restare ferma al palo, ostaggio di una maggioranza senza bussola e senza coraggio. La gestione del territorio richiede leadership e decisionismo, qualità che questa coalizione ha dimostrato di non possedere. Il loro progetto è fallito sul nascere: nemmeno sulla problematica lupo impellente, grave e che ormai tocca tutti i cittadini, sono riusciti a trovare una convergenza” – conclude il consigliere regionale.